

La Commissione per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni non italofoni è un gruppo di lavoro interno all'istituto che è formato dal dirigente, dalla referente del progetto intercultura e dalla funzione strumentale Area 3 per la secondaria di primo grado.

Essendo la fase dell'ingresso scolastico dell' alunno non italofono un momento molto delicato, per un'azione serena di accoglienza, e quindi per evitare l'insorgere di problemi di apprendimento e di rifiuto del nuovo ambiente, è necessario che sia coinvolta fin dall'inizio tutta la scuola: gli insegnanti, il dirigente e la segreteria. Particolare attenzione andrà rivolta al vissuto emotivo dell'allievo che vive il distacco dalle radici e l'inserimento in un ambiente a lui sconosciuto.

### **Obiettivi che si propone la commissione:**

- predisporre materiale bilingue per l' ingresso e l' accoglienza degli alunni non italofoni;
- fare da tramite, attraverso l' ausilio del mediatore linguistico-culturale, tra la scuola e la famiglia;
- monitorare l'andamento degli inserimenti degli alunni stranieri e facilitare l'accoglienza dei neo-arrivati;
- organizzare un Centro di Documentazione contenente materiale bilingue, (narrativa) relativo alle varie nazionalità presenti nel nostro istituto, risorse didattiche per l'insegnamento della lingua italiana e per approfondimenti sulle culture altre;
- proporre percorsi e progetti didattici intercultura alle classi dell'istituto;
- coadiuvare il lavoro degli insegnanti, delle classi in cui l'alunno verrà inserito, affinché l' inserimento e l'accoglienza siano efficaci e l'alunno abbia concrete

possibilità di successo scolastico;

- fornire ai docenti coinvolti la modulistica per la compilazione del PDP;
- attuare percorsi di apprendimento dell'italiano L2;
- all'ingresso dell'alunno approntare materiali per un colloquio-test al fine di valutare la conoscenza della lingua italiana e, insieme al dirigente scolastico e al mediatore, la classe in cui è opportuno inserire l'alunno.